

PERMETTETEMI SOLO UN COMMENTO

Sono profondamente indignata, per non dire disgustata della maniera in cui televisione, giornali e varie fonti di informazione (fra virgolette) stanno letteralmente ridicolizzando il Movimento Pacifista, inculcando nella gente "comune", già rimbambita da una marea di chiacchiere inutili, l'impressione che si tratti della manifestazione estemporanea di pochi "scocchi" che non hanno ancora capito che un mondo civile come il nostro ha raggiunto la maturità sufficiente per accettare una guerra "inevitabile" come questa, per risolvere i problemi di diritto internazionale. Ma cosa volete, sono solo nostalgici comunisti che fanno il verso a se stessi o dall'altra parte poveri "bacchettoni" dal cuore troppo ingenuo!!

L'uomo moderno, intelligente, parte integrante di questa società civile e democratica, l'ha già capito per fortuna!! E già ti aspetti che il commentatore di turno se ne esca con citazioni letterarie del tipo "non ti curar di lor, ma guarda e passa"!

Se poi però provi ad avanzare qualche legittimo dubbio sulla reale efficacia di questo sistema "chirurgico" (che faccia tosta!) che oltre che immorale è indegno di una società civile, ti senti rispondere che Saddam è un pazzo e va ucciso.

Tutto quel che sapete dirmi? Non c'è che dire, proprio un bell'esempio di raziocinio, frutto del nostro sistema democratico! Certo che abbiamo un bel coraggio a parlare poi di diritti umani, Europa unita, aiuti al Terzo Mondo!

Quando paesi come quelli coinvolti nel conflitto, che si proclamano patria della libertà e della giustizia, sono solo capaci, dopo tanti bei discorsi, di finire invischiate in una guerra, beh, se non fosse terribilmente tragico oserei dire che è proprio comico!!!

BAMBI

Stenterello servitore di due padroni

Mossi da una nobile causa, come la beneficenza a favore dell'ospedale Meyer, la Redazione de "Il Sugherino" si è recata a vedere lo spettacolo "Stenterello servitore di due padroni" messo in scena dalla compagnia "Patafrac" tra le cui fila recita la nostra amatissima Claudia C.R.

Allo spettacolo hanno assistito alte personalità del mondo universitario e giornalistico tra cui il Prof. Bani e gentile Signora, il Panda, N.d.R., V.F., La Mirna, Miss Culetto d'oro e molte altre persone con le quali mi scuso se non le menziono.

Lo spettacolo che si basa su uno scritto anonimo narra le vicende di Stenterello (magistralmente interpretato dal padre di Claudia, Giovanni) che per avidità si mette al servizio di due padroni. Il destino vuole che uno dei due sia il senese Florindo Aretusi, scappato dalla sua città natale, perché incolpato dell'omicidio di Federigo Rasponi, fratello di Beatrice sua fidanzata. L'altro è Beatrice Rasponi travestita nei panni di suo fratello Federigo, alla ricerca del suo amato Florindo. A fare da contorno a questa vicenda un vecchio contratto tra Federigo R. e un signore fiorentino Pancrazio, che stipulava il matrimonio tra sua figlia Clarice (interpretata dalla nostra Claudia) e il Rasponi.

Eccovi l'antefatto: essendo giunta la notizia della morte durante una rissa di Federigo Rasponi e ritenendo dunque annullato il contratto, Pancrazio decide di dare la propria figlia Clarice in sposa a Silvio, nobile fiorentino molto innamorato di lei, e allo stesso tempo ricambiato.

Senonché il giorno del fidanzamento tenuto presso la locanda di Bortolo arriva anche Beatrice nei panni del fratello, impugnando il vecchio contratto rovinando così la festa ai promessi sposi.

Le ire di Silvio si scatenano, fino alla minaccia di un duello all'ultimo sangue per avere Clarice.

Alla stessa locanda arriva poi Florindo ignaro delle vicende sin lì accadute, al quale si offre come servitore Stenterello, già servo di Beatrice allas Federigo. La storia continua mettendo in risalto tutte le peripezie di Stenterello unite alla sua abilità nel servire entrambi i suoi padroni, con l'unico scopo di andare a tavola due volte per mangiare il doppio. Ma non tutte le cose vanno per il verso giusto, creando così situazioni comiche che alla fine portano all'incontro tra Beatrice e Florindo con l'ovvia rinuncia, per incompatibilità sessuale, a Clarice da parte di Beatrice. Dulcis in findus Stenterello annuncia il suo matrimonio con la serva di Clarice.

Lo spettacolo dura circa un'ora e mezza è molto ben curato, stupendi i costumi. Gli attori, non professionisti, erano molto preparati e su tutti sventa la bravura di Stenterello dovuta alla sua comicità.

Continua a pag. 4

**ULTIM'ORA!!!
T'HO VISTO TRA
LE ZOLLE...**

E bravo il nostro babbione
che avea tra l'erbetta
tutta giuliva gentil donzelletta.
E tra grilli e lombrichi la vista m'assale
la testa posava su pelo guanciale.

I fidanzatini

Domenica 13/5/90

Vorrei volare con te
 su una montagna a passeggiare, e
 insieme al tuo cuore
 godere dei suoni e dei colori della natura.
 Vorrei sedermi accanto a te
 a guardare il fuoco di un camino
 o al bordo di un fiume
 ad osservare il fluire melodioso dell'acqua.
 Vorrei possederti e così
 planare insieme al tuo corpo e alla tua mente
 nel cielo più profondo ed azzurro
 senza fatica, come due bellissime aquile.
 Vorrei distendermi poi sui tuoi occhi
 e dirti, nel cuore della notte
 queste e mille altre cose
 ma purtroppo stanotte,
 che è l'ultima notte,
 riuscirò solo a dirti che ti amo.

Iris Oratoria



Lettera di protesta

O direttore! E' ora di finirla! Sto sconvolguto dal cattiverie e dalle zozzionate del Segherino.

Epoi tutti i redattori devono essere posseduti da Iddiavolo sozzo e cativo e nero come infatti quel Tulipanno negro (certamente un ecstracomunitario miscredente e musulmano).

Epoi parlate troppu di done chemiadetolamiamammache non si può! Epoi in biblioteca i meddici continuano a guardare corpignudi sconclisimi che sono Iddemogno, che io nolo faccio mal e io e i miei amici C.P. anche per fare pippi non ci sbottoniamo i pantaloni per chemiadetolamiamammache proprio li c'è Iddiavolo e a volte lo sento che si move. A volte però mi sbroddolo un pò e puzo e infatti devessere Iddiavolo chemiadetolamiamammache puzza.

Epoi mano deto che li studenti ocupanti (tutti posseduti da Iddiavolo) sono tutti agli ordini dei comunisti, del KGB (chissachelè?), della C.I.A., di Iddiavolo, di Saddaussei e di Rezzo Arbore. Noi C.P. invece cisa solo opignoni libbere e personali come questa che melano mandata ieri da Roma cor fax.

O direttore! Convertisciti senò tuvai all'inferno dove ci sono tutte le done gnude.

Pio Valicani

Risposta della redazione:

L'inferno dev'esser ganzo di nulla!!

Psichedelica

Appena entrai sulla pista il ricordo di John Travolta fu eclissato. L'agile balzo con cui raggiunsi il centro fu smorzato dal provvidenziale intervento di un plebeo di un altro danzatore che subito esplose in un grido di sorpresa e ammirazione per la leggiadria del mio gesto atletico anche se, probabilmente invidioso della mia abilità, disse delle parole assai volgari. La furia martellante della batteria dell'house-music faceva sbalzo lo stomaco sull'intestino spremendone il contenuto verso la via d'uscita più vicina. Il risultante roboante rumore sottolneò il mio agile movimento di gambe. Il solito invidioso, sicuramente un conservatore e reazionario, incapace di capire qualsiasi nuova forma espressiva, non gradì la mia performance e con grande maleducazione mi sottopose il suo contundente parere.

Indispettito dalla presenza di tale volgare villano indirizzai la turbinosa furia delle mie caviglie verso una zona della

pista più aristocraticamente frequentata e meno infestata da sì poveri zolliconi.

Ancora una volta lo splendore estetico dei miei volteggi fu seguito da grida di meraviglia e costernazione estatica. Ma ecco che i miei aulici svolazzi vennero interrotti improvvisamente. Mentre la traiettoria rotante della mia mano si concludeva sulla faccia di un maldestro individuo sicuramente poco avvezzo alle piste da ballo e immeritevole di tanta confidenza, il resto del corpo si bloccò in direzione di una splendida fanciulla che subito notò il mio interesse e, certo solo per vezzo o pudore virginale si allontanò di 6 o 7 metri. Ma non così la sua anima che, incatenata dai miei occhi pieni di passione, era rimasta con la mia, avvinghiata in un abbraccio che trascendeva l'incedere del tempo. Percorremmo mondi infiniti a cavallo del pensiero compenetrando i nostri spiriti finché la realtà tornò a esercitare il suo malefico potere. Alla perfetta comunio-

ne delle nostre anime segui un urgente bisogno del corpo perché in fondo siamo uomini e ambedue le componenti ci sono necessarie.

Con fare deciso mi avviai verso la fanciulla onde suggellare la nostra unione. Grande fu la mia sorpresa quando a ostacolo si frappose fra me e il meritato premio: un orribile armadio umano di 2 metri e trenta in entrambe le direzioni che reclamava improbabili diritti precedenti sul mio oggetto di desiderio profferendo buffe parole quali "fidanzata" e simili. Con la mia peculiare magnanimità, conscio della mia superiorità fisica e morale, concessi la ben dubbia precedenza al poveraccio regalando alla sua folle imprudenza l'illusione di una altrimenti impossibile vittoria.

Fiero del mio gesto generoso mi diretti a gran velocità verso l'uscita.

Tulipano nero

Storia degli oggetti di uso quotidiano

Questa è una nuova rubrica che intende informare il mitico lettore de "Il Sugherino" sulla storia di tutte quelle cose di uso comune e non (soprattutto non...) da cui trarre a proprio vantaggio degli utili insegnamenti (beh... insomma...!).

Dopo una ricerca meticolosa ed accurata tra gli scaffali della nostra biblioteca, crediamo di aver trovato, per questo numero, l'oggetto che tutti (almeno si spera!) usano: "la carta igienica".

Premesso che la maggior parte di voi la conosca e di conseguenza la usi (almeno crediamo, brutti sudici), vogliamo narrarvi come nacque questa intima amica nonché fedele compagna dei nostri sforzi naturali.

Pare che la sua invenzione risaiga ai tempi del Paleolitico quando l'uomo era più bestia che uomo (ma sicuramente più pulito di adesso!).

Fu una scoperta del tutto casuale ed inaspettata. L'uomo essendo cacciatore (errore di stampa) per necessità, ma soprattutto essendo tre gatti su tutta la madre terra, era abituato a svolgere le sue funzioni fisiologiche-conclimative ovunque capitasse (chissà se ai tempi de' tempi anche Piazza di Domo era luogo di questa antichissima usanza umana).

Il fatto, secondo antichi e non tanto profumati..... documenti, si svolse come riportato subito sotto.

Il novello Archimede precedendo il vero Pitagorico (non quello di Paperopolii!!!) di qualche millennio solamente, dopo aver esplicitato ciò che la natura, ma soprattutto il suo intestino comandava, inavvertitamente struscio' lievemente e delicatamente la parte interessata allo sforzo (che doveva essere bestiale con quello che mangiavano) contro la morbida pelliccia dell'appena addomesticato gatto, la qual povera bestia, in quel mentre, era tutta intenta a scoprire il lato nascosto del suo padrone (N.B. tanto va la gatta al lardo.... che si smerda lo zampino!).

Nessuno a quel tempo seppe descrivere la gioia ed il piacere di quel morbido struscio (il gatto non era d'accordo per ovi motivi). Fatto sta che dal momento in cui il gatto aveva pulito "la cloaca" umana, gli uomini negli anni a venire, anche per risparmiare i poveri gatti che se ne andavano per le grotte emanando spiacevoli olezzi, migliorarono continuamente il materiale destinato a tale uso.

Cosa dire in più della carta igienica: essa ha invaso il mondo (università escluse!), le nostre case, ed è diventata un bene di consumo indispensabile per noi ed i nostri figli avendo invaso, con i suoi dieci piani di morbidezza, anche i nostri cieli.

Saluti sudici
STEP & LTH

I test de "IL SUGHERINO" (By Luca Philips)

Per ordine del Ministero della Sanità e per mano dello stesso Ministro De Lorenzo, Il Sugherino è stato invitato a proporre al proprio pubblico il seguente sondaggio per conoscere abitudini e grado di informazione su uno dei più scottanti temi: IL SESSO.

Potrete recapitare le vostre risposte di rettamente in Redazione.

1) Cos'è il ciclo mestruale?

a) Un noto movimento della volta celeste individuato per caso da Ipparco di Nicea mentre scolava la pasta

b) La famosa bicicletta degli abitanti di Mestre

c) L'andirivieni regolare di fasi digestive che, al termine del nono mese, provocano nella femmina di scoiattolo l'espulsione, tuttora coperta da mistero, di un feto dedito all'alcolismo e al fumo.

2) Quale dei seguenti metodi anticoncezionali usi di preferenza?

LUI

a) Il preservativo

b) Il preservativo con serbatoio

c) Il Preservativo con serbatoio, marmita e tergicristallo

LEI

a) Il "coitus interruptus"

b) La "decappellatio penis"

c) La "captatio benevolentiae"

d) La "spirale"

e) La "piramide"

3) Sai cosa succede sotto i cavoli?

a) Ci nascono i bambini.

b) Ci nascono i figli dei vegetariani

c) Ci vanno a scopare le cicogne

d) Un bel niente

La carta igienica è
COME UNA SCIARPA di Lana....



LUNGA RESISTENTE
... MORBIDA !!!



LTH

Stenterello

(Continua dalla prima pagina)

là. Nonostante tutto la nostra attenzione era calamitata verso Clarice, di cui ci ha colpito una frase da lei recitata in un assolo: «In questa vita per lo più o si spera o si pena, rare volte si è felici».

Da questo personaggio così dolce (pffff....) siamo riusciti, dopo una lunga lotta con microfoni e registratori ad avere un'intervista per il nostro giornale, unica testata (nì muro) a varcare le soglie delle quinte...

Intervistatore: Cosa ne dice dello spettacolo, tutta la platea era per lei, un unico grido si levava per lei.

Claudia: Ho visto, sono molto commossa perché eravate tantissimi. Approposito cosa ci faceva Riccardo?

Risata generale.

Int: Il ristorante era chiuso e quindi ha deciso di venire a vedere lo spettacolo

Panda: Solita fortuna che contraddistingue il Macinal (in questo periodo).

Int: Cosa ne pensa di una presenza così massiccia di fans?

Cia: Ero emozionatissima, non volevo andare in scena.

Int: Ho notato che i fischi l'hanno fatta ridere.

Pan: Colgo l'occasione per dire che ci dovrà pagare i caffè promessi per gli applausi. (Un s'è visto nulla finora!)

Cia: Allora mi occorrerà un capitale, quattrocento per quaranta quanto fa? (ebbene sì, eravamo quattrocento!)

Int: Comunque il top è stato il discorso da sola sul palco, ce lo può recitare di nuovo?

Cia: «In questa vita per lo più o si spera o si pena, rare volte si è felici» a questo punto dello spettacolo l'intervistatore era accasciato al suolo - è Goldoni ragazzi!

Int: A questo punto il Sugherino si ritira, ti s'aspetta forì... nel senso che ti si fa la festa, ma tu vieni vestita così?

Cia: Sì, mi dò una pettinata.

Pan: Sì perché l'intervistatore pensava che fosse un costume di scena.

Cia: Questo è lo spettacolo dopo mezzanotte.

LA WANDA

Risponde a ogni domanda



Carli figliuoli i tristici eventi di questi giorni mi costringono a trattare un problema che riguarda questa benedetta guerra!!! Chi mi scrive 'scta volta l'e' un ziovanotto, anzi due che volevano sciapere il mio parere sciu una loro idea cle' nata in 'scto periodo. Mo' carli miei Fa- britzio e Davide !?! Mo' coza vi viene in testa !!! Mo' non potete mica mettere sciu questa benedetta "Caza del Dizertore" per chi en vole anda' nel Golfo!!! Primo, perche' en gne' mica un poscto abbastanza scicuro per 'scta Caza, mo' poi non potete mica sfruttare 'scte coze per quesctioni di scioldi!!! Mo' scpero bene che non l'abbiate pensciato per quescto!!! Sce l'e' la fifa a conscgillarvi, oh bene l'e' tutt'un'altra fazenda!!! Io che ormai scion vecc... (non ezadzeriamo, matura) vi posclo scolo dire di scperare che non vi mandino in 'scto "Golfo", mo' poi ditziamot-zelo, bascta che vi vedono e sclete tzertamente sccartati!!!! Sce proprio volete farla 'scta Caza di rifuzio per voi e i vostri amizi, un poscto tze l'avrei da conscgillarvi: il "Ronco dell'Azino" (edziste da vero ve') in zima al Monte Comero, il sctarescte bene e en vi troverebbe nescluno!!!

LA WANDA

La serata si è conclusa in pizzeria dove la redazione al completo ha brindato al grande successo ottenuto dallo spettacolo.

V.F.

E SE CI INVADESSERO GLI ALBANESI?

Una mattina ci sveglieremo trovando per strada gli ultimi esponenti del comunismo reale venuti a prendersi con le cattive quello che da sempre hanno agognato: I JEANS.

Svuotati i negozi, spogliati i passanti, presi d'assalto i magazzini; la gente in preda al panico e file di profughi si accalcano alle frontiere portando con loro il possibile (...).

Un'ondata di sdegno pervade l'Europa: scioperi del netturbini lussemburghesi, (...) In Olanda si decide un minuto di silenzio negli stadi la seconda domenica del mese. La CEE decide di imporre un embargo sui limoni siciliani esportati via mare, ma consente il libero commercio di aranci, mandaranci, e bergamotti a patto che avvengano via terra. Risultato: (...) tutto e' cambiato nulla e' cambiato. A questo punto e' lecito chiedersi a cosa sono servite le proteste di tanti volenterosi e bene intenzionati (...). Non e' meglio insegnare ai poveri albanesi come fare a farsi da soli jeans e t-shirt ed avviarli verso il difficile mondo della produzione in proprio piuttosto che regalarglieli come sembra che l'opinione pubblica richieda?

Se pensiamo a cambiare gli effetti spiacevoli di una situazione senza sforzarsi di cambiare le cause - evitando di dire "la colpa e' solo tua!" ma facendo qualcosa di concreto tutti i giorni - torneremo in breve tempo alla situazione precedente che si ripresenta in modo ancora piu' grave perche' ormai consolidata. Chi partecipa ad una manifestazione per la pace e quando torna a casa si arrabbia con i suoi familiari, con gli amici, non rispetta il suo ambiente e le opinioni di chi gli e' accanto non e' un pacifista molto credibile. Quindi se vogliamo la pace cerchiamo prima di tutto di farla dentro di noi e di manifestarla agli altri. E' difficile, lo so, e non voglio neanche dire come si possa fare (sapete pero' che e' possibile) perche' ognuno cerchi al meglio di se' e come ritiene piu' giusto di attuarla.

SE LA MENTE DEGLI UOMINI E' PURA ALLORA LA LORO TERRA E' PURA
S.d.L vostro CHR\$ (13)

COSA BOLLE IN PENTOLA?

Storiella di chimica organica per addetti ai lavori e non

Due esteri s'incontrano in una pentola fatta di una lega rame-rutenio; partecipa alla conversazione anche una marziano di nome E.T. Ossido.

L'E.T. Ossido è cattivo perché ruba un H^+ ad uno dei due esteri, che diventa così nazionale. Il nazionale siccome è italiano, paga elettroni all'estere e s'attacca a quest'ultimo. L' H^+ intanto catalizza la reazione fra i costituenti della pentola: $4Cu + RuCuCuRuCuCu$. Il $CuCuRuCuCu$ viene raccolto da Battiato che lo lancia sul mercato accecando quattro persone. Intanto nella pentola è entrata Aldelaide Formica, ministro della pubblica riduzione, che vista la situazione tragica del bilancio d'equilibrio degli esteri dalla disperazione fa "COO-Me possibile? Questa situazione sta precipitando!".

Ad un certo punto preso da fame infilza nella pentola anche il cattivissimo lupo mannoso; comincia però a piovere HNO_3 che lo incattivisce ancora di più facendogli diventare il carattere anche acido e trasformandolo il nome in "mannarico", il quale morde così il ministro presente, che a sua volta si acidizza nel carattere, cambiando anche sesso diventando così "formico".

Intanto è arrivata la m'ammina di E.T. Ossido, che viene da un satellite di Mercurio (Hg): Calomelano. Arrivano però dei loschi figuri rossi, dall'aspetto un po' acquoso (membri delle Br^- e Br_2), che sequestrano un pezzo del $CuCuRuCuCu$ di Battiato diventando così $CuRuCuCu$. Allora Battiato per rifarsi del mistero aggiunge al suo $CuRuCuCu$ il nome della sua ragazza: "Paloma".

Intanto la pentola che è stata costruita in Israele, chiede l'affitto a tutti i suoi ospiti e i diritti d'autore sul $CuRuCuCu$ di Battiato. Entrambi questi gruppi non vogliono pagare; scoppia così una guerra, dove Battiato alla fine sconvolto si arende cantando "Bandiera bianca", e il gruppo degli uman-composti sferra un attacco con una tale acidità da riuscire a portare la pentola in un famoso lager delle H_2S sulla costa ionica in provincia di soluzione.

Cuori Disorientati

FINALMENTE!!!!

Lo sapevamo!! Lo sapevamo che i Cuori Disorientati esistono anche in questo arido tempio della Scienza!! Siamo infatti riusciti a stanarne un paio, che non hanno saputo resistere al richiamo dell'AMORE, ed hanno risposto ad un annuncio comparso nel numero scorso: pubblichiamo qui di seguito le risposte, come ci è stato richiesto, per permettere a questi trepidanti giovani di incontrarsi con la persona che tanto ha colpito il loro cuore (sempre se così si chiama!) Felici di essere servite, con questa nostra rubrica, a far nascere nuovi amori, attendiamo fiduciose che altri ancora trovino il coraggio di aprirsi all'Amore!!

CLAUDYA e MYRNA
Scienze Biologiche

RISPOSTE

3.3-1 Cara BOMBA del SESSO, credo che per te siano più indicati altri tipi di giochi erotici. Premetto che prima di avere qualsiasi tipo di rapporto con te, anche solo acustico, sarebbe bene tenerti a bagno nella varechina per tre giorni interi, e forse non bastano. Poi altro che cioccolata! Per te è più che sufficiente la segatura e forse anche un po' di cacate di vacca (tua intima amica). F.to L'ARTIFICIERE

3.3-2 Ascendente Vergine, sessualmente un "fondista", disposto oltre ogni

limite ad esperienze gastro-sessuali (meglio comunque la panna montata che il cioccolato), affascinato dalla sua dichiarata carica erotica, gradirei incontro preliminare con la "BOMBA del SESSO", preferibilmente in territorio neutrale o nemico. Garantisco massima serietà e "frigo" di generose dimensioni.

ANNUNCI

4.1 Rosa senza spine cerca affettuoso giardiniere.

4.2 Motociclista un po' pazzo cerca...motocicletta per passare ore liete di guida su e giù per i passi intorno a Firenze, per cercare e superare i propri limiti, per ottenere una maggiore padronanza del mezzo in vista di un futuro impegno agonistico. P.S. Richiesta ragazza come optional indispensabile!!

4.3 Cuore più che disorientato reduce da una cantonata colossale ha forse finalmente capito qual'è la strada da prendere: cerco ragazzo di pari requisiti per vedere se insieme riusciamo ad imboccarla senza ulteriori incidenti.

4.4 Appello lacrimoso. Padre e madre affranti si rivolgono al fiorentino di buon cuore (ma quali?), a chiunque trovasse traccia del nostro virgulto: alto un tappo e mezzo, look post-nucleare, discorsi precomatosi, bellissimo, anzi bello, anzi discreto, anzi così così, anzi, va beh, simpatico, nome Ugo, chiunque lo trovi è pregato di tenerlo. Telefono: Col cavolo che ve lo do.

La storia si conclude con la m'ammina di E.T. Ossido che canta "Classe $2^{\wedge}B$, lo son solubile solo solo così..." Mentre il lupo mannarico vista la mancanza di cibo nella pentola, ormai esiliata, decide di andare a Torino a mangiare un po' d'Agnelli.

G.T.F.



Anello romantico

Viva la nève!!

Ore 8:30. Solo il tempo di trovare un posto per non lasciare la slitta in doppia fila e staccare i cani ormai stremati, ed eccoci qui, cari lettori, ligi al dovere e sempre pronti a dare notizie fresche (nel vero senso della parola). Appena varcato il cancello ecco davanti ai nostri occhi l'immagine candida e desolata al tempo stesso dell'immenso parcheggio (dedicato ai professori) coperto dall'immacolato manto.

Entriamo. Non più di venti persone.

Ed ecco che guzzante come anguilla e veloce come saetta la coscienza del giornalista e la febbre dell'informazione prende il sopravvento e ci lanciamo alla ricerca dei primi commenti a caldo, anzi a freddo.

"O! A Firenze sarà anche un casino, ma però è bella!".

"Ma vaffanculo! Mi sono arzato alle sei per arrivare qui all'otto!".

"Cazzo che freddo!".

Questi i primi commenti e le prime frasi scambiate ancora sotto la tormenta tra i venti tra i venti. Già correvano le prime voci su cosa fare in caso che la situazione dovesse precipitare (e se si rimane bloccati qui?).

Grazie alle nostre capacità razionali subito abbiamo approntato un piano di sopravvivenza, che può garantire una settimana di vita senza particolari privazioni.

1) Razionamento delle merendine contenute (speriamo) nel distributore automatico.

2) Razionamento di bevande calde soprattutto in vista dell'assenza già annunciata del riscaldamento.

3) Utilizzazione razionale della carta igienica nei bagni: due strappi a testa sono più che sufficienti.

4) Finita la carta igienica abbiamo scorte di: a) Numero venti copie "La Gazzetta dello Sport" b) Numero zero copie de "Il Sugherino" (anche il numero scorso è andato a ruba). c) Numero les che tende a più infinito di posters 4 metri per 3 raffiguranti il panda che dor-

me. d) Numero otto metri cubi di appunti di matematica di tutti i corsi della facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali: ottimi per lo scopo.

5) Approvvigionamento idrico: abbiamo scorte illimitate grazie alla neve: basta metterla cinque minuti (anche meno) sotto le ascelle del Panda (in caso di calamità naturale c'è poco da fare gli schizzinosi!).

6) Organizzazione di battute di caccia giornaliera alla ricerca di giovani e tenere matricole per garantire al più anziani il quotidiano apporto proteico.

7) Smantellamento dei banchi (compresa la scrivania del Rondoni!) per fornire legna uso riscaldamento e cucina

(Giovedì porchetta di matricola, necessaria prenotazione).

8) Servizi di sicurezza: a) Verrà occupato il loculo del Rondoni per garantire il piantonamento dell'ingresso. b) Turni di pattugliamento ai distributori automatici. c) Sequestro incondizionato di tutte le monetine che possono indurre in tentazione.

Come potete vedere tutto è e sarà sotto controllo e augurandoci che rimanga solo uno scherzo vi salutiamo e... Viva la nève!

P.S. Dov'era il resto della redazione quella mattina quando la tormenta infuriava?

Ginkgo LaWanda N.d.R.

Rompicapo del Sugherino (by Pietro Lio')

Istruzioni: fotocopiate questa pagina; poi ritagliate le tre figure (i due cavalli e la coppia di fantini) lungo le linee, dopodiché, senza ulteriori tagli e senza piegare i rettangoli di carta, mettete entrambi i fantini ciascuno in sella ad un cavallo diverso.

